

**APPROVATI IL PROGETTO DI BILANCIO DEL CREDITO  
VALTELLINESE S.P.A. E IL BILANCIO CONSOLIDATO AL  
31 DICEMBRE 2019  
(UTILE NETTO CONSOLIDATO PARI A 56,2 MILIONI DI EURO,  
+77% A/A)**

\*\*\*

**DELIBERATO DI SOTTOPORRE ALL'ASSEMBLEA  
STRAORDINARIA DA TENERSI IN CONCOMITANZA CON  
L'ASSEMBLEA ORDINARIA:**

- **RAGGRUPPAMENTO DELLE AZIONI ORDINARIE;**
- **RICOMPOSIZIONE DELLE POSTE PATRIMONIALI,  
PRECONDIZIONE ALLA DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI  
PREVISTA DAL PIANO INDUSTRIALE**

\*\*\*

**SUPERATI AMPIAMENTE I REQUISITI SREP 2020 CHE  
CONFERMANO L'AMPIA ECCEDEXENZA DI CAPITALE E LA FORTE  
SOLIDITA' DELLA BANCA:**

- **CET1 Fully Loaded al 31/12/19 pari a 15,5% vs. 8,55%  
SREP**

**Sondrio, 11 marzo 2020** – Il Consiglio di Amministrazione di Creval ha esaminato ed approvato, nella tarda serata di ieri, il progetto di bilancio d'esercizio del Credito Valtellinese ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, confermando i risultati preliminari approvati il 5 febbraio scorso, ai quali si rimanda, che vedono un utile netto consolidato pari a 56,2 milioni di euro in aumento del 77% su base annua.

All'Assemblea Ordinaria degli azionisti il Consiglio di Amministrazione proporrà la destinazione dell'utile della Capogruppo Credito Valtellinese S.p.A., pari a Euro 59.233.470, a riserve e copertura di perdite pregresse riportate a nuovo. Come già comunicato al mercato nel piano industriale 2019-2023, il ritorno al pagamento del dividendo è previsto a partire dal 2021, a valere sull'utile del corrente esercizio.

A tale proposito, il CdA ha deciso di sottoporre - previo l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle competenti Autorità - all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, da tenersi in concomitanza con l'Assemblea ordinaria, la "*Riduzione, su base volontaria, del capitale sociale a copertura delle poste negative del patrimonio incluse le perdite portate a nuovo, previo utilizzo delle riserve disponibili a tal fine*". Tale proposta non ha alcun effetto a livello patrimoniale né sui coefficienti di vigilanza, in quanto riconduce l'entità del patrimonio netto della Banca al

suo valore effettivo, preconstituendo, pertanto, le condizioni per il ritorno alla distribuzione del dividendo secondo le modalità e tempi previsti dal Piano Industriale.

Il CdA ha altresì deliberato di sottoporre all'Assemblea il "*Raggruppamento delle azioni ordinarie Credito Valtellinese S.p.A. nel rapporto di 1 nuova azione ogni 100 possedute (il "Raggruppamento")*". Tale Raggruppamento, seppure neutro da un punto di vista finanziario e patrimoniale, potrà portare benefici in termini di volatilità e liquidità del titolo, facilitando pertanto le condizioni di trading, grazie ad una minore sensibilità del prezzo a variazioni sul centesimo/millesimo di Euro. Tale proposta ha, inoltre, l'obiettivo di migliorare la percezione del titolo Creval da parte del mercato, riposizionandolo in termini di prezzo tra le istituzioni comparabili.

L'Avviso di convocazione per l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria sarà pubblicato nei termini di legge, analogamente alle relazioni illustrative sugli argomenti all'ordine del giorno delle Assemblee si sensi dell'art. 125-ter del TUF.

Il CdA ha infine esaminato la comunicazione della Banca d'Italia di avvio del procedimento relativo all'applicazione dei requisiti patrimoniali minimi (*Overall Capital Requirements*) che il Creval dovrà rispettare a partire dalla prima segnalazione sui fondi propri, successiva alla conclusione del procedimento amministrativo stesso. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di non presentare alcuna osservazione riguardo alle indicazioni sul capitale da detenere, livello questo che lascia pressoché invariata l'ampia eccedenza patrimoniale di cui dispone la Banca.

Tali requisiti sono individuati nella seguente misura su base consolidata:

- **CET 1 ratio** pari all'**8,55%**, composto dal requisito minimo regolamentare del 4,5%, dal requisito aggiuntivo di Pillar 2 ("P2R") determinato ad esito dello SREP dell'**1,55%** e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale;
- **Tier1 ratio** pari al **10,05%**, composto dal requisito minimo regolamentare del 6,0%, dal requisito aggiuntivo di Pillar 2 ("P2R") determinato ad esito dello SREP dell'**1,55%** e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale;
- **Total Capital ratio** pari all'**12,05%**, composto dal requisito minimo regolamentare dell'8,0%, dal requisito aggiuntivo di Pillar 2 ("P2R") determinato ad esito dello SREP dell'**1,55%** e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale.

Al 31 dicembre 2019 i coefficienti patrimoniali di Creval su base consolidata sono ampiamente superiori ai suddetti requisiti e presentano un *buffer* di capitale tra i più elevati nel sistema bancario italiano, confermando l'eccellente solidità raggiunta dalla banca:

- CET 1 ratio: 20,1% phase-in e 15,5% fully phased;
- Total capital ratio: 22,1% phase-in e 17,7% fully phased.

Il progetto di bilancio, il bilancio consolidato unitamente alla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DCNF) prevista dagli articoli 3 e 4 del D.Lgs.n. 254/2016 e alla Relazione sul governo societario, nonché la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti saranno messi a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso

la Sede sociale, sul sito internet della Banca ([www.gruppocreval.com](http://www.gruppocreval.com)) nonché nel meccanismo di stoccaggio centralizzato eMarket Storage ([www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)).

### Contatti:

Investor relations  
+39 02 80637127

[investorrelations@creval.it](mailto:investorrelations@creval.it)

Media relations  
+39 02 80637403

[mediarelations@creval.it](mailto:mediarelations@creval.it)

Image Building  
Cristina Fossati,  
Anna Pirtali  
+39 02 89011300  
[creval@imagebuilding.it](mailto:creval@imagebuilding.it)